



*Questa nuova edizione 2026 si propone di fare di Venezia **la capitale europea della traduzione, intesa come atto di riconoscimento dell'altro, di mediazione e di umanità condivisa.***

La cerimonia letteraria si articolerà in tre tavole rotonde, seguite dalla consegna del Premio allo scrittore e al traduttore di un romanzo italiano tradotto in francese.

A) Le tre tavole rotonde, dibattiti e incontri :

- 1 « Di cosa è nome l'amore ? »
- 2 « Omaggio a Marco Polo »
- 3 « Il Mediterraneo, matrice e crocevia delle civiltà »

B) Programma generale della 10ª edizione, che si concluderà con la consegna del « Premio Letterario Marco Polo Venezia »

10.00: Accoglienza del pubblico.

10.30 : Presentazione della giornata con una sintesi delle principali questioni legate alla traduzione e del ruolo storico di Venezia in questo ambito.

Christine Bach, Presidente-fondatrice del « **Premio Letterario Marco Polo Venezia** ».

Paolo Molesini, Presidente della « **Fondazione Querini Stampalia** » e Presidente della giuria.

11.00 / 11.45 : « Di cosa è nome l'amore ? »

*Nel corso di questa conversazione, lo scrittore e membro della giuria **Frédéric Ferney** dialogherà con **Christine Bach**, Presidente del « **Premio Letterario Marco Polo Venezia** ».*

***Frédéric Ferney** è scrittore, saggista e autore radiofonico.*

Grande lettore e mediatore culturale, esplora da anni i legami tra narrativa, desiderio e immaginazione.

Porta avanti una riflessione sensibile ed esigente su ciò che i libri rivelano delle nostre vite, e in particolare dell'amore.

*A partire dal suo libro « **Eros, l'inchiostro del desiderio** » (Albin Michel), invita a esplorare l'amore attraverso la letteratura, come un linguaggio da apprendere e interpretare.*

Cosa significa dire « ti amo » ?

Questa conversazione aprirà una riflessione sull'essenza stessa dell'amore.

Possiamo definirla o dobbiamo accettare che rimanga un mistero ?

Imparare ad amare significa forse anche imparare a perdere, a rinunciare e ad avvicinarsi a quella parte di ignoto che rende l'amore un'esperienza al tempo stesso letteraria e profondamente umana.

11.45 / 12.00 : Pausa

12.00 / 12.45 : « Omaggio a Marco Polo »

Conversazione con Olivier Weber nello spirito di Marco Polo.

***Olivier Weber**, scrittore, grande reporter ed ex ambasciatore itinerante per i diritti umani, esplora da decenni i margini del mondo, i conflitti e i territori feriti.*

Dà voce alle realtà dimenticate e ricorda quanto la mediazione sia anche un atto di giustizia, di ascolto e di riparazione.

*Nello spirito di Marco Polo, Venezia non è soltanto una città : **è un passaggio.***

Città bizantina, aperta tanto all'Oriente quanto all'Occidente, si è costruita nel movimento, nello scambio e nella circolazione delle lingue, dei racconti e degli immaginari.

È in questo spazio che si iscrive la figura di Marco Polo.

Con la Via della Seta, non ha soltanto aperto nuove strade, ma ha prolungato la vocazione profonda di Venezia : collegare i mondi.

Lo spirito di Marco Polo non è quello di un esploratore, ma di un mediatore, che opera con curiosità e umiltà, nella consapevolezza che ogni incontro è una pagina che si scrive insieme.

Il suo genio è stato comprendere che l'altrove non è una fuga, ma una domanda rivolta a sé stessi : cosa sono disposto a accogliere, comprendere, diventare ?

Venezia è il simbolo di questa visione : non un punto sulla mappa, ma un crocevia in cui lingue, culture e destini si incontrano.

Olivier Weber oggi ne prosegue la tradizione, celebrando il valore del dialogo e dell'ascolto.

Lo spirito Marco Polo è un invito : guardare il mondo non come una somma di territori, ma come una rete di relazioni.

12.45 / 14.00 : Riconoscimento ai partner

Un omaggio particolare sarà reso :

Al Gruppo Generali, nella persona del suo Presidente Philippe Donnet, il cui impegno accanto al Premio da dieci anni ne accompagna il percorso.

Fedele a una visione profondamente umanista, il Gruppo si distingue per il sostegno alla letteratura e alla traduzione, contribuendo alla circolazione delle opere e delle idee.

Alla « Libreria de La Place aux Herbes », nella persona del suo Direttore Vincent Barbare.

Luogo vivo di lettura e incontro, la libreria incarna il ruolo essenziale nella diffusione dei testi, delle voci e del pensiero.

All'Università Ca' Foscari di Venezia, prestigiosa istituzione accademica impegnata nella promozione del multilinguismo e nell'apertura alle culture del mondo.

14.00 / 15.00 : Pranzo

15.15 / 15.30 : « L'Europa come potenza politica e culturale »

Lo sguardo di Sophie Segond

Avvocata al Foro di Parigi e fondatrice dello studio SophiaLex, Sophie Segond è impegnata nei settori del diritto del lavoro, del contenzioso civile e del dialogo etico all'interno delle istituzioni.

Nel corso del suo intervento, proporrà una riflessione approfondita sulle grandi sfide cui l'Unione europea è oggi chiamata a rispondere, in un contesto internazionale segnato da trasformazioni rapide e da equilibri geopolitici in continua evoluzione.

Al di là delle dinamiche di potenza, metterà in luce ciò che costituisce il fondamento e l'unicità del progetto europeo: un profondo attaccamento ai suoi valori, al suo modello democratico e alla ricchezza del suo patrimonio culturale.

In questa prospettiva, la cultura e l'identità europee emergono come leve essenziali di coesione e di proiezione nel mondo.

15.30 / 16.15 : « Il Mediterraneo : matrice e crocevia delle civiltà »

Conversazione con Florence Quentin intorno al Mediterraneo, matrice e crocevia delle civiltà

Egittologa, storica e saggista, Florence Quentin esplora l'eredità egizia dell'Occidente attraverso lo spazio mediterraneo, oltrepassando così i confini della sola Valle del Nilo.

Attraverso un approccio pluridisciplinare che intreccia storia delle idee, egittologia e letteratura, affronta la transtemporalità dell'Egitto, la sua capacità di trasformarsi, di lasciare tracce stratificate che si intrecciano in spazi diversi e che si impegna a far emergere dalla profondità del tempo.

Mette in luce un pensiero in movimento, che circola, si trasforma e continua a costituirci.

Florence Quentin ci invita qui a riscoprire questa memoria: quella di un Mare Nostrum, spazio condiviso nel quale si è elaborato un patrimonio comune.

Dall'Egitto alla Grecia, da Roma all'Italia del Rinascimento, il Mediterraneo ha trasportato i testi, sublimato i saperi e le tradizioni che fondano la nostra cultura.

Un Mediterraneo in cui le idee viaggiano, si trasformano e attraversano i secoli.

Venezia si inserisce pienamente in questa storia. Crocevia tra Oriente e Occidente, prolunga questo slancio di circolazione e di incontro, nel solco stesso di Marco Polo.

Questa conversazione interrogherà ciò che il Mediterraneo ha reso possibile: non solo l'incontro tra le culture, ma la trasmissione di una visione del mondo condivisa.

16.15 / 16.30 : *Pausa*

**16.30 : *Consegna del « Premio Letterario Marco Polo Venezia », 10ª edizione
« La traduzione, lingua della pace »***

JURY 2026					
 Vincent BARBARE	 Lidia BREDÀ	 Paolo MOLESINI <i>Presidente della Giuria</i>	 Christine BACH <i>Presidente del Premio</i>	 Jean-Yves CLEMENT	 Frédéric FERNEY
 Fabio GAMBARO	 Diego MARANI	 Sophie-Caroline de MARGERIE	 Bruno RACINE	 Florence RAUT	 Alberto TOSCANO

Conversazione con i membri della giuria

- *Conversazione con i membri della giuria e i due vincitori sul processo di scrittura del romanzo, sulla sua traduzione e sul lavoro condiviso.*
- *Come sono state valutate la scrittura e la traduzione ?
Su quali criteri si è basata la selezione ?*
- *Scambio con gli editori francesi e italiani del romanzo.*

Qual è la loro politica editoriale per la letteratura straniera ?

Come collaborano ?

Un momento di ascolto e di confronto con il pubblico.

19.30 : *Cocktail con vendita e firma del romanzo in italiano e in francese.*



Député Européen
Sandro Gozi

CITTÀ DI
VENEZIA



LE
CITTÀ
IN
FESTA



MINISTÈRE
DE L'EUROPE
ET DES AFFAIRES
ÉTRANGÈRES

*Liberté
Égalité
Fraternité*



GENERALI

LA LIBRAIRIE
DE LA PLACE
AUX HERBES



Fondazione
Querini
Stampalia

af

Alliance Française

Venezia



Les Éditeurs

café - restaurant

INSTITUT
FRANÇAIS

ITALIA